



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.I.S. CODOGNO

LOIS001003

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. CODOGNO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **07/01/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9292** del **10/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **07/01/2025** con delibera n. 18*

*Anno di aggiornamento:*  
**2024/25**

*Triennio di riferimento:*  
**2025-2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



## Le scelte strategiche

- 6** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



## L'offerta formativa

- 7** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



## Organizzazione

- 10** Scelte organizzative



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'IIS Codogno, integrando l'esperienza educativa delle famiglie e collaborando ampiamente con il territorio, intende essere una scuola aperta, autonoma e inclusiva, configurandosi come comunità educante nella quale tutti i componenti si attivano per comprendersi, accettarsi, maturare ideali, consolidare competenze e promuovere la crescita degli individui come cittadini consapevoli.

L'Istituto si qualifica come luogo aperto ad accogliere ogni studente e a presentare una proposta educativa coerente, nel rispetto dell'identità umana e culturale di ciascuno.

Sul piano della crescita personale l'Istituto vuole aiutare gli studenti a costruire una propria identità equilibrata, nel rispetto della loro originalità, favorendo e promuovendo:

- graduale presa di coscienza del rapporto fra libertà e regole di convivenza, per l'assunzione delle proprie responsabilità
- rapporto sereno e positivo con sé stessi e con la realtà esterna
- capacità di atteggiarsi in modo dinamico e disponibile di fronte alla realtà
- competenze di progettazione del proprio futuro umano e professionale
- formazione ai valori umani e sociali
- sviluppo armonico di tutti gli aspetti della personalità

Sul piano sociale la scuola vuole aiutare gli studenti ad aprirsi:

- alla responsabilità diretta, al dialogo costruttivo, alla partecipazione attiva
- alla convivenza civile e al lavoro di squadra
- all'assunzione di ruoli nelle diverse comunità di appartenenza
- all'impegno civile e sociale

Questi diversi aspetti e dimensioni, sviluppati adeguatamente, concorrono alla maturazione integrale della persona, come indicato nella Costituzione italiana (art. 3 comma 2).

Sul piano formativo e professionale, la scuola definisce priorità, traguardi e obiettivi:



**PRIORITÀ:** costruire l'offerta formativa della scuola e il suo curriculum sullo sviluppo delle competenze e degli obiettivi specifici di apprendimento. La progettazione curricolare definisce un percorso che parte dal curriculum nazionale, segue le linee guida e definisce quello della scuola acquisendo la più recente normativa sulla didattica per competenze. La macroprogettazione d'istituto chiede a ogni disciplina di saper riconoscere e indicare le proprie specifiche competenze da sviluppare in sede di progettazione didattica, attraverso un lavoro di rete dei dipartimenti.

**TRAGUARDI:** l'istituto si prefigge di perseguire la crescita educativa, culturale e professionale degli studenti. Crescita che implica la scoperta del nesso tra i saperi e il sapere grazie a una programmazione per competenze. Concretamente l'offerta formativa fornisce all'alunno non solo un insieme organicamente strutturato di conoscenze e abilità riferibili a uno specifico campo professionale, ma mira al loro impiego consapevole nel più ampio contesto del lavoro e della vita individuale e sociale. Il secondo traguardo è lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio, questa finalità richiede una particolare attenzione al metodo di lavoro e alla sua trasparente condivisione con gli studenti. Questa capacità si traduce in metodo di studio, spirito di elaborazione, acquisizione di procedimenti argomentativi e dimostrativi che danno ragione delle proprie scelte, delle proprie opinioni e rendono l'alunno protagonista del percorso formativo. L'ultimo traguardo è l'esercizio della responsabilità personale e sociale degli studenti e pone l'alunno al centro del suo percorso, lo chiama a decidere consapevolmente le sue azioni in rapporto a sé e al mondo civile, sociale ed economico di cui fa parte e nel quale deve vivere in modo più consapevole. L'alunno deve imparare a prendere posizione e a farsi carico delle conseguenze delle sue scelte.

**OBIETTIVI DI PROCESSO:** sono obiettivi a breve e medio termine che l'istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi: per quanto riguarda i risultati delle prove standardizzate nazionali (INVALSI) si prevede l'allineamento degli esiti delle prove a quelli regionali e nazionali; per questo saranno somministrati alle classi parallele test strutturati, con una successiva verifica delle prove, valutazione interna dei punti di debolezza e saranno proposti lavori mirati di recupero e potenziamento attraverso il coordinamento dei dipartimenti. Verrà incentivata anche la collaborazione tra docenti per un maggiore sviluppo delle unità di apprendimento del curriculum, con particolare attenzione all'individuazione delle competenze trasversali e delle metodologie di insegnamento, unitamente al monitoraggio delle verifiche e all'analisi dei risultati. Si dedicherà particolare attenzione alla progettazione delle attività di recupero nel corso dell'intero anno scolastico, saranno proposte attività didattiche progettuali e innovative secondo le indicazioni del Miur.

A tale scopo l'Istituto mette a disposizione le seguenti modalità e strategie di formazione:

- uso dei laboratori e didattica laboratoriale



- codocenze tra insegnanti teorici ed insegnanti tecnico-pratici
- codocenze e interventi di recupero e potenziamento realizzati grazie alle risorse dell'organico di potenziamento
- elaborazione di programmazioni personalizzate e individualizzate per gli studenti con bisogni educativi speciali (BES)
- varietà di metodologie didattiche e didattica multimediale
- integrazione delle tecnologie nella didattica (didattica digitale integrata (DDI)
- percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) alternanza scuola-lavoro ed esperienze professionalizzanti, fra le quali l'apprendistato.

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità:

Il numero degli studenti frequentanti è notevolmente aumentato nel corso degli ultimi anni, segno che la scuola sta facendo un buon lavoro in termini di orientamento in entrata e consolidamento reputazionale. L'utenza dell'istituto è caratterizzata da situazioni estremamente variegata, ma le differenze vengono vissute come ricchezza da valorizzare, in particolare nello sviluppo delle competenze trasversali degli studenti e delle competenze didattiche di docenti. Le difficoltà derivanti dalla presenza significativa di studenti con bisogni educativi speciali costituisce uno stimolo alla crescita professionale dei docenti e soprattutto all'impostazione del lavoro di squadra da parte della comunità educante. Il livello socio economico delle famiglie di provenienza degli studenti presenta una connotazione migliore rispetto agli anni precedenti.

##### Vincoli:

L'istituto accoglie un'elevata percentuale di studenti con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento e con cittadinanza non italiana. La significativa presenza di studenti con bisogni educativi speciali comporta la necessità di impostare la didattica e le esperienze tenendo conto degli obiettivi di inclusione. Questo elemento rappresenta una sfida in termini di professionalità per i docenti e sviluppo delle competenze trasversali per gli studenti, ma indubbiamente comporta una serie di difficoltà non sempre di facile soluzione. Un elemento particolarmente critico è rappresentato dalla concentrazione di studenti con bisogni educativi speciali soprattutto in alcuni indirizzi, in particolare nei percorsi leFP.

---

#### Territorio e capitale sociale



#### Opportunità:

Il tasso di disoccupazione della provincia di Lodi è sostanzialmente in linea con la media della regione Lombardia e si presenta più basso rispetto non solo alla media di altre regioni, ma anche rispetto ad altre province lombarde. Ciò indica che il mercato del lavoro è vivace e assorbe manodopera, elemento che per altro anche la scuola rileva dal momento che i diplomati dei nostri indirizzi riescono a trovare impiego con relativa facilità. Il tasso di immigrazione decisamente alto è sicuramente connesso alle opportunità di lavoro disponibili e rappresenta un elemento di relativo contrasto del cosiddetto "inverno demografico".

#### Vincoli:

La presenza di numerosi studenti con background migratorio comporta la necessità di tenere in considerazione tutta una serie di esigenze di tipo comunicativo, relazionale e culturale rispetto alle quali la scuola deve intervenire a partire dagli operatori. Le risorse strumentali, economiche e umane per far fronte a queste esigenze non sono sempre del tutto adeguate.

---

#### Risorse economiche e materiali

##### Opportunità:

La scuola presenta una buona situazione in termini di dotazioni laboratoriali e strumentazioni tecnologiche e grazie ai fondi messi a disposizione dal PNRR gli strumenti sono stati ulteriormente incrementati.

La Provincia, ente proprietario degli edifici, ha programmato significativi interventi di ristrutturazione, attualmente in corso in tutte le sedi dell'Istituto, che determineranno una migliore qualità degli spazi, un minore dispendio energetico e maggiore sicurezza delle strutture. Un primo beneficio tangibile consiste nella creazione di nuovi spazi, già fruibili, presso la sede Merli.

Negli ultimi anni la scuola ha potuto contare su significativi finanziamenti, soprattutto provenienti dal PNRR, ma anche da Regione Lombardia e dai progetti PON.

##### Vincoli:

L'istituto è strutturato su tre sedi in due comuni diversi. Attualmente, a causa del temporaneo trasferimento della sede Calamandrei dovuto ai lavori di ristrutturazione, i comuni di riferimento sono tre. Tale situazione logistica comporta necessità organizzative piuttosto complesse e l'applicazione di protocolli anche differenziati in base alle caratteristiche specifiche di ogni contesto.

Gli edifici presentano una serie di criticità, in primis carenza di spazi, in particolare per lo



svolgimento di attività individualizzate e personalizzate.

L'edificazione della palestra della sede Merli è tuttora in corso; al momento quindi vengono utilizzate le strutture sportive del comune di San Martino in Strada.

In generale, gli interventi di adeguamento sismico ed efficientamento energetico che la Provincia sta effettuando hanno comportato la necessità di riorganizzare tempi, spazi, servizi di trasporto e determinato inevitabili disagi per tutta la comunità scolastica.

Risorse professionali

Opportunità:

L'età media dei docenti è tendenzialmente più bassa delle medie di riferimento: la presenza di personale docente con un minore gap anagrafico rispetto agli studenti è un fattore che incide in termini molto positivi su alcune dinamiche relazionali e comunicative, oltre a costituire uno stimolo alla formazione, all'adozione di metodologie innovative e allo scambio di buone pratiche.

I dati dimostrano che il personale docente con contratto a tempo indeterminato tendenzialmente rimane in servizio nell'istituto per un numero di anni significativo, garantendo quindi la continuità dell'azione didattica, la trasmissione delle competenze e il consolidamento delle procedure e dei progetti.

Si rileva una situazione di sostanziale stabilità del personale ATA nei vari profili: in considerazione della complessità della gestione dell'istituto, la presenza di personale ATA esperto è elemento di grande importanza e contribuisce ad elevare la qualità dei servizi erogati e a mantenere un buon clima relazionale sia interno, sia nei confronti dell'utenza.

Vincoli:

La percentuale di docenti con contratto a tempo determinato è decisamente significativa, sensibilmente più alta rispetto alle medie di riferimento. Occorre notare che in realtà molti di questi docenti prestano servizio con continuità presso l'istituto, ma sicuramente la situazione determina un certo grado di frequenza di turn over, con la conseguente necessità di reimpostare alcune procedure, erogare formazione, rivedere gli assetti dei consigli di classe e prevedere figure di supporto per i docenti meno esperti.

---



# Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Nell'elaborazione del Piano si è tenuto conto delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dai genitori e dagli studenti, con particolare riferimento ai seguenti punti:

- stretto contatto scuola-realtà produttive; possibilità di modificare e/o integrare la programmazione in funzione di specifiche richieste provenienti dal mondo del lavoro;
- collaborazione con le famiglie per il perseguimento delle finalità educative; coinvolgimento delle famiglie nella vita della scuola;
- attenzione agli studenti con bisogni educativi speciali (BES); azioni per l'integrazione, il recupero e l'inclusione; individualizzazione e personalizzazione dei percorsi; sinergie con le altre agenzie educative, con i servizi sociali, con le associazioni culturali e di volontariato del territorio;
- valorizzazione e potenziamento delle esperienze di alternanza scuola lavoro/PCTO e, in generale, delle esperienze professionalizzanti e di apertura della scuola al mondo del lavoro;
- attenzione a tutti gli aspetti legati alla sicurezza, alla promozione della salute e degli stili di vita sani e alle esperienze di volontariato, coinvolgimento civico, cittadinanza attiva, compresi i percorsi formativi e le attività informative rivolte agli studenti e al personale scolastico;
- possibilità per gli studenti di conseguire certificazioni (linguistiche, informatiche, professionali...) spendibili nel mondo del lavoro o nei percorsi post-diploma.

Le priorità che emergono dal RAV sono state scelte ponendo al centro gli studenti, la qualità della didattica e la necessità di favorire il successo formativo.



## Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

IIS Codogno offre i seguenti percorsi di studio:

Statale tecnico (sede Calamandrei), percorsi quinquennali: per i profili, i quadri orari e i risultati di apprendimento si rimanda agli allegati del DPR 88/2010, "Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'art. 64, comma 4, del DL 112/2008, convertito con modificazioni, dalla L. 133/2008".

Statale professionale (sedi Ambrosoli e Merli), percorsi quinquennali: per i profili, i quadri orari e i risultati di apprendimento si rimanda agli allegati del DPR 87/2010, "Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali a norma dell'art. 64, comma 4, del DL 112/2008, convertito con modificazioni, dalla L. 133/2008" per i corsi ad esaurimento (dalle classi seconde a.s. 2018/2019); si rimanda al D.Lgs. 61/2017 "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107" e alle relative linee guida per le classi a partire dalle prime attivate nell'a.s. 2018/2019.

Regionale leFP (Istruzione e Formazione Professionale, sedi Ambrosoli e Merli), percorsi triennali + 4° anno: il sistema di Istruzione e Formazione Professionale di competenza regionale assume un ordinamento di rilievo nazionale che prevede qualifiche triennali e diplomi quadriennali. L'orario minimo annuale dei percorsi leFP che ogni istituzione scolastica deve garantire ai singoli alunni è calcolato nella misura di 990 ore. Tale monte ore si riferisce all'insieme di tutte le attività fruite dai singoli allievi negli ambiti di insegnamento e di apprendimento del proprio percorso, compresi quelli di alternanza scuola-lavoro o in contesti non formali individuati dall'Istituto per lo sviluppo delle competenze del PECuP e degli OSA del Profilo formativo-professionale. Le suddette attività inoltre devono rispettare le seguenti percentuali di sviluppo degli Osa, relative ai due macroambiti "di base" e "tecnico professionale", riferiti alla durata complessiva dei percorsi triennali e del quarto anno, e secondo i margini di possibile variazione stabiliti (competenze di base 35%-45%; competenze tecnico-professionali 55%-65%).

Indirizzi di studio dell'Istituto Ambrosoli

- leFP
- **Operatore della riparazione di veicoli a motore**, indirizzo: Manutenzione e riparazione delle parti e



dei sistemi meccanici ed elettromeccanici (corso di qualifica leFP triennale)

- **Operatore meccanico**, indirizzo: saldatura e giunzione dei componenti (corso di qualifica leFP triennale)
- **Operatore ai servizi di vendita** (corso di qualifica IEFP triennale)
- **Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione** – Indirizzo: conduzione e manutenzione impianti (corso di diploma del quarto anno leFP a cui si può accedere solo se in possesso del diploma di qualifica leFP)
- **Tecnico riparatore di veicoli a motore** (corso di diploma del quarto anno leFP a cui si può accedere solo se in possesso del diploma di qualifica leFP)
- Indirizzi statali professionali, settore industria e artigianato
- **Manutenzione e assistenza tecnica**, opzione manutenzione dei mezzi di trasporto (corso statale quinquennale, a esaurimento e riformato)

Indirizzi di studio dell'Istituto Calamandrei

- Indirizzo tecnico statale, settore economico
- **Amministrazione finanza e marketing** (corso statale quinquennale con possibile articolazione, dal terzo anno, di **sistemi informativi aziendali**). A partire dall'a.s. 2022/2023 presso l'Istituto Calamandrei viene proposta sul percorso AFM una curvatura sportiva attuata sulla base dell'autonomia scolastica.

Indirizzi di studio dell'Istituto Merli

- leFP
- **Operatore delle produzioni alimentari**, indirizzo: Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno (corso di qualifica leFP triennale)
- **Tecnico delle produzioni alimentari**, indirizzo: Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno (corso di diploma del quarto anno leFP monoennio a cui si può accedere solo se in possesso del diploma di qualifica leFP)
- Indirizzi statali professionali, settore servizi
- **Enogastronomia e ospitalità alberghiera, articolazione enogastronomia** (corso statale



quinquennale con la possibile opzione a partire dal terzo anno: prodotti dolciari artigianali e industriali, a esaurimento e riformato)

- ***Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane***, con l'opzione, dal terzo anno, di Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio (corso statale quinquennale, a esaurimento e riformato)



## Scelte organizzative

L'Istituto di Istruzione Superiore di Codogno fa parte dell'Ambito Territoriale 18 della Lombardia; la stipula dell'accordo della rete generale di ambito è stata autorizzata dal Consiglio di istituto con la delibera n. 43/2015-2016 del 13/06/2016.

La Dirigente Scolastica e i collaboratori ricevono su appuntamento.

La Segreteria (presso la sede Ambrosoli) è aperta al pubblico e agli studenti secondo i seguenti orari:

lunedì 10.00-12.00 e 13.00-15.00

martedì 10.00-12.00

mercoledì 10.00-12.00

giovedì 10.00-12.00

venerdì 10.00-12.00 e 13.00-15.00

I familiari degli studenti sono ricevuti dai docenti nell'ora di ricevimento settimanale, su appuntamento gestibile tramite registro elettronico; i colloqui si tengono tendenzialmente in modalità telematica.

La sede centrale rimane aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 17.00. Aperture straordinarie nella giornata di sabato sono programmate sulla base di specifiche esigenze (periodo delle iscrizioni alle classi prime, esami di qualifica, di diploma, di Stato...).

Sono privilegiati i contatti con modalità telematiche, anche nelle relazioni docenti-famiglie (con particolare riferimento ai colloqui con i docenti). Per le operazioni che comportano l'accesso alla segreteria è preferibile fissare un appuntamento.

Presso tutte le sedi dell'IIS Codogno le lezioni, a partire dall'a.s. 2025/2026, si svolgeranno dal lunedì al venerdì.